



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ALESSANDRIA ASTI E CUNEO

Alessandria,

A:

Ente di Governo d'Ambito n. 6
Alessandrino per i Servizi Idrici
C.so Virginia Marini, 95
15100 ALESSANDRIA
posta@cert.atob6alessandrino.it

Oggetto: Risposta al foglion.prot. 1366 del 07/10/2021
AMBITO E SETTORE: tutela archeologica/tutela paesaggistica

DESCRIZIONE:	ALESSANDRIA(AL), Valmadonna - Valle S. Bartolomeo <i>Intervento finanziato con APQ 29/05/2007 (Intervento n. 4-R11) "Collegamento rete fognaria Valmadonna a Valle S. Bartolomeo". Conferenza dei Servizi del 20/10/2021.</i> Richiesta integrazioni: piano di sondaggi archeologici preventivi
DATA RICHIESTA:	data di arrivo richiesta 07/10/2021 protocollo entrata richiesta n.15719del 07/10/2021
RICHIEDENTE:	AMAG Reti Idriche S.p.a. pubblico
PROCEDIMENTO:	Coordinamento e valutazione verifiche preventive di interesse archeologico per LL.PP. o di pubblica utilità (art. 25 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; art. 28 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO:	COMUNICAZIONE
DESTINATARIO:	Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n.6 Alessandrino pubblico

A riscontro della nota, pervenuta da parte di codesto Ente (n. prot. 1366 del 07/10/2021) agli atti di questa Soprintendenza con prot. n. 15719 del 07/10/2021;

vista la determina n. 189 del 30/09/2021 del Direttore di codesto Ente di indizione della Conferenza dei Servizi finalizzata all'esame del progetto definitivo di *Collegamento rete fognaria Valmadonna a Valle San Bartolomeo*.

Esaminati gli elaborati del progetto definitivo resi disponibili attraverso il sito internet di codesto Ente, si esprimono;

Preso atto della descrizione degli interventi in progetto presentata nella *Relazione tecnica e illustrativa elaborato n. 19018E_A.1*) e negli ulteriori elaborati tecnici e tavole grafiche;

Preso atto, nello specifico, che l'intervento consiste nella realizzazione di un sistema misto di collettamento delle acque nere, in parte a gravità e in parte a pressione, così articolato:

- un sistema di sfioro delle acque da portare a depurazione, costituito da un manufatto a soglia trasversale e da un tratto iniziale di 5 m di collettore a gravità in PVC diametro 250 mm, ubicato in destra orografica del torrente Longine;
- un tratto di condotta a gravità, in PVC diametro 315 mm, della lunghezza di circa 210 m, a partire dal sistema di sfioro e procedendo verso strada Cerca;



Alessandria - Cittadella: Caserma Pasubio - Via Pavia snc, 15121 - Tel. +39.0131.229100

Email: sabap-al@beniculturali.it - Pec: mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it - <http://www.sabap-al.beniculturali.it>
CF: 80090770019 - CODICE IPA: RBGM6N

E
AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 06 ALESSANDRINO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0001449/2021 del 22/10/2021
Firmatario: LUISA SAPATI, Mipact

- un impianto di sollevamento fognario, delle dimensioni interne di 2 x 1,5 m, per un'altezza di 2,9 m con scavi fino alla profondità di circa 5 m dal piano campagna;
- un tratto di collettore a pressione sviluppato per circa 800 m (in polietilene diametro 160 mm) fino al raggiungimento della fognatura attualmente esistente su strada Cerca la cui posa
- La posa è prevista a margine della strada asfaltata, in un terreno agricolo, per quanto riguarda il primo
- tratto a gravità e l'impianto di sollevamento, mentre procederà su strada asfaltata per il collettore a pressione;
- La profondità degli scavi prevista è di circa 2 m per il tratto a gravità - con esclusione dell'impianto di sollevamento, che come già rilevato comporterà scavi a maggiore profondità - e di circa 1,2 m per il tratto in pressione;

Verificato che l'area non è direttamente interessata da provvedimenti di tutela culturale ai sensi della Parte II del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 né sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III della norma citata;

Tenuto conto che nelle vicinanze è presente un immobile sottoposto a tutela architettonica (villa Scrivana) che tuttavia non risulta direttamente interessato dall'intervento descritto in progetto;

questa Soprintendenza si esprime in questa sede unicamente in merito agli aspetti di tutela archeologica.

TUTELA ARCHEOLOGICA

Premesso che i lavori pubblici in questione sono soggetti all'applicazione della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA) ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., in attuazione delle misure di tutela preventiva di cui all'art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Esaminata in particolare la *Relazione* archeologica preliminare recante gli esiti degli studi archeologici propedeutici (elaborato AR-RE-00-20_VPIA) redatta sotto la responsabilità del dott. Raimondo Prosperi ai sensi dell'art. 25, comma 1, e il relativo allegato cartografico (*Tavola del rischio archeologico e delle attestazioni archeologiche* (elaborato AR116-CR-00-20_TAV.1);

la Scrivente prende atto e approva il quadro archeologico contenuto nella citata *Relazione archeologica preliminare* fondato sulla disamina dei dati d'archivio (pur tenuto conto della limitazioni subite nella accessibilità degli archivi di tutela archeologica di questo Ministero durante l'emergenza COVID-19) e bibliografici, sulla fotografia aerea, sull'analisi geomorfologica e cartografica nonché sulle ricognizioni archeologiche (*survey*) lungo il tracciato dell'opera. Tale quadro, in sintesi, evidenzia che l'intervento progettato si colloca in un ambito territoriale profondamente caratterizzato da numerose evidenze archeologiche che testimoniano la frequentazione stabile dell'area a partire dal Neolitico, con attestazioni di epoca romana (particolarmente numerose) e tardo antica. A tale quadro, si aggiunga il fatto che, da dati in possesso di questa Soprintendenza, risultano inoltre ulteriori siti di rinvenimento riferibili a epoca altomedievale, tra cui in particolare un'area cimiteriale riscontrata lungo S.P. 494 nel 2019 a sud di strada della Cerca, indubbiamente connessa a insediamenti collocati nelle vicinanze;

Per tali ragioni, pur in assenza di una espressa valutazione nella *Relazione archeologica preliminare*, la Scrivente valuta che il **potenziale archeologico** – inteso come possibile presenza di elementi di interesse archeologico nel comprensorio territoriale interessato dall'intervento - sia considerato di grado **alto**.

Tale valutazione appare ulteriormente comprovata dal fatto che, almeno parte dell'opera (nel tratto a sud del bivio che conduce a Villa Scrivana) insiste all'interno di aree individuate a rischio archeologico ai sensi dell'art. 49 *quater* delle NTA del vigente PRGC di Alessandria.



Per quanto attiene la stima dell'effettivo **impatto archeologico** (o rischio **archeologico relativo**), considerata la rilevante profondità e lo sviluppo lineare considerevole degli scavi in programma, si ritiene di indicare un livello di rischio relativo di grado **alto**, in accordo con quanto proposto nella medesima *Relazione*.

Tutto ciò premesso, questa Soprintendenza al fine di poter esprimere il definitivo parere in relazione alla procedura di VPIA, ritiene necessari ulteriori approfondimenti di indagine, secondo quanto previsto all'art. 25 comma 8 del già citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Si richiede pertanto che il Proponente presenti, per preventiva approvazione, un **piano di sondaggi archeologici preventivi**. Si specifica che detti sondaggi dovranno garantire una campionatura significativa nei vari tratti dell'opera sopra indicati, anche tenendo conto del livello di rischio evidenziato.

Si richiede che le osservazioni sopra formulate vengano acquisite agli atti della Conferenza dei Servizi, rimanendo in attesa di ricevere notizia del prosieguo dell'*iter* procedimentale e di copia del provvedimento finale adottato da codesta Amministrazione. Secondo il potere di autotutela, questa Soprintendenza si riserva inoltre di ritirare o modificare il presente parere qualora la documentazione progettuale risulti inesatta o incompleta o qualora durante i lavori si verificano ritrovamenti o situazioni non preliminarmente verificabili.

Distinti saluti.

IL SOPRINTENDENTE *ad interim*
Luisa Papotti

** Documento firmato digitalmente
ai sensi degli art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

I responsabili dell'istruttoria

TUTELA ARCHEOLOGICA: *dott. Gian Battista Garbarino*

TUTELA PAESAGGISTICA: *arch. Francesca Lupo*

